

Decreto Dirigenziale n. 80 del 09/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 63/SAN./STAP-CE DEL 07.02.2003 - DITTA "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC DI COIA COSTANTINO" COMUNE DI CELLOLE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n. 63/SAN./STAP-CE del 07.02.2003 è stato assegnato il numero di riconoscimento 15 294, allo stabilimento della ditta "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC di COIA COSTANTINO" con sede operativa in Cellole, via Pietre Bianche, avente come attività la produzione e la commercializzazione di mozzarella mista, ricotta, caciocavallo e formaggi;

PRESO ATTO

della nota prot. n. 2021 del 30.05.2011 del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L./CE, già ASL CE/2 di Aversa, con la quale ha trasmesso la nota prot. n. 278 del 27.05.2011 del Responsabile dell'Ambito Operativo n. 5 intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento <u>15 294</u> su richiesta del Sig. Coia Costantino, legale rappresentante della ditta "de quo" per la chiusura dello stabilimento;

RITENUTO

 dover revocare alla ditta "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC di COIA COSTANTINO" il numero di riconoscimento 15 294;

VISTO

 l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

• l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato:

VISTO

• il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

 la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

• la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTA

- la deliberazione di G.R. n. 795 del 16.06.2006;
- la deliberazione di G.R. n. 1838 del 20.11.2008;



ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di prendere atto della nota prot. 2021 del 30.05.2011 del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L./CE, già ASL CE/2 di Aversa, con la quale ha trasmesso la nota prot. n. 278 del 27.05.2011 del Responsabile dell'Ambito Operativo n. 5 intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento <u>15 294</u> su richiesta del Sig. Coia Costantino, legale rappresentante della ditta "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC di COIA COSTANTINO" per la chiusura dello stabilimento:
- di revocare il numero di riconoscimento <u>15 294</u> assegnato con decreto dirigenziale n. 63/SAN./STAP-CE del 07.02.2003 alla ditta "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC di COIA COSTANTINO" con stabilimento sito in Cellole, via Pietre Bianche;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L./CE, già ASL CE/2 di Aversa, alla ditta "CASEIFICIO F.LLI COIA SNC di COIA COSTANTINO" e di inviare copia dello stesso all' A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario VASCO